

**Piano Annuale per l'Inclusione**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Pistoia 43 + Quarrata 24	<b>67</b>
minorati vista Pistoia 0 + Quarrata 0	<b>0</b>
minorati udito Pistoia 0 + Quarrata 1	<b>1</b>
Psicofisici Pistoia 43 + Quarrata 23	<b>66</b>
disturbi evolutivi specifici	
DSA	<b>128</b>
ADHD/DOP	0
Borderline cognitivo	18
Altro	<b>15</b>
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	<b>0</b>
Socio-economico	<b>0</b>
Linguistico-culturale	<b>18</b>
Disagio comportamentale/relazionale/salute	<b>24</b>
Altro (meriti sportivi)	1
Totali	<b>271</b>
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	<b>65</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>134 (DSA) 40 (BES)</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>25</b>

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni (biennio)	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Progetti di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole (progetto H.E.R.O.)	SI				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe ("Dislessia amica")	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (B.E.S.)	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Referente per l'inclusione

Il GLI prevede la nomina di tale figura all'interno dei seguenti docenti: funzione strumentale per gli alunni diversamente abili, funzione strumentale persona-studente, referenti per gli alunni stranieri, il referente per gli alunni DSA.

Altri membri del GLI.

Tali figure sono: il collaboratore vicario del dirigente, ulteriori docenti curricolari e di sostegno, referente per gli alunni adottati, referente per il cyberbullismo, genitori, AEC.

Attività del GLI:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) sulla base delle effettive esigenze, elaborate in sede di definizione del PEI;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Ogni docente curricolare procede quindi ad elaborare un piano educativo per ogni alunno BES relativamente alla propria disciplina che consegna al docente individuato come tutor dell'alunno (tale figura può coincidere con il coordinatore di classe o con un docente di sostegno nel caso di alunni in possesso di certificazione secondo la legge 104/92). Il docente tutor raccoglie le proposte e ne propone la ratifica nel corso dei consigli di classe. Naturalmente, tale progettazione è suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico, anche in base alle risposte degli alunni e alle eventuali osservazioni delle figure coinvolte.

Per studenti riconosciuti BES linguistici è stato predisposto un apposito modello di P.D.P.

Per studenti BES con certificazione di disabilità (legge 104/92) è predisposto un nuovo modello P.E.I., da adottare a partire dal prossimo anno scolastico, recentemente introdotto dal Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art.7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66". Il nuovo modello P.E.I. è allegato al Decreto citato.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Si favorisce la partecipazione ad eventuali progetti tesi alla formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione, nuova didattica digitale e didattica per competenze.

Nel corrente anno scolastico i docenti designati quali funzioni strumentali per gli alunni con disabilità, hanno partecipato, da remoto, a webinar di formazione e di informazione, organizzati dall'AT di Prato e Pistoia, dall'USR Toscana e dal Ministero dell'Istruzione, sulle rilevanti novità inerenti l'inclusione introdotte dal Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, in particolare in merito alla strutturazione e alla compilazione del nuovo modello P.E.I., in vigore dall'a.s. 2021/22.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

Le strategie di valutazione saranno adattate al tipo di disagio e/o difficoltà in modo da permettere ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità.

Per gli studenti con certificazione di disabilità (DVA) le strategie di valutazione sono definite nei singoli P.E.I., tenendo conto delle specificità individuali degli alunni.

Per gli alunni stranieri neoarrivati in Italia (N.A.I.) è previsto un protocollo di accoglienza adottato dall'Istituto, per permettere loro di concentrarsi sull'apprendimento della lingua italiana, la temporanea esclusione di alcune discipline che non verranno valutate nel trimestre e, inoltre, la possibilità di una valutazione biennale che andrà definita nei dettagli procedurali e burocratici per fornire un agire comune e coordinato alle varie situazioni concrete che si dovessero profilare. Si potrebbe, qualora il consiglio di classe lo ritenesse opportuno, prevedere una valutazione biennale anche in altre situazioni di disagio temporaneo, specialmente se tale disagio si manifesta nel primo biennio (biennio dell'obbligo scolastico). Si invita tutti i colleghi a prendere visione del protocollo sul sito della scuola.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

All'interno della scuola sono presenti:

- insegnanti di sostegno che si occupano degli alunni loro affidati e organizzano progetti scolastici finalizzati all'autonomia e all'inclusione.
- docenti in possesso di determinate competenze (non solo insegnanti di sostegno) che si occupano di sviluppare un percorso multiesperienziale (vedi corso L.I.S. effettuato) aperto a tutti i docenti con l'eventuale supporto di esperti esterni.
- docenti curricolari e di sostegno in possesso di competenze certificate a livello avanzato ("Dislessia amica") nell'adozione di strategie e metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe con alunni DSA.
- assistenti alla comunicazione che svolgono una funzione preziosa ai fini dell'inclusione dei ragazzi sordomuti.
- assistenti educativi e culturali (AEC) coinvolti in tutte le attività inerenti gli alunni in situazione di gravità.
- psicologi che operano con lo scopo di capire e sostenere gli alunni in difficoltà, in particolare BES, con un occhio di riguardo al loro benessere a scuola e con lo scopo di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Come avvenuto durante gli anni scolastici 19/20 e 20/21, le attività didattico-educative dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari saranno garantite anche a distanza, qualora l'andamento epidemiologico derivante dalla diffusione del virus SARS COV-2 non consentisse lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, per periodi brevi o lunghi.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

La collaborazione con le associazioni di volontariato, le cooperative sociali (come il Pozzo di Giacobbe e la Cooperativa Gemma) ed i servizi sociali (privati e pubblici, come la Società della Salute Pistoiese) rappresenta una forma di continuità tra le attività svolte a scuola e quelle al di fuori; ciò permette di ottimizzare i risultati delle diverse azioni anche in una ottica di inserimento lavorativo a conclusione del ciclo scolastico.

Particolare rilevanza di tale collaborazione deve essere attribuita a quei casi nei quali il disagio nasce da situazioni di svantaggio socio-economico e deve essere valutata caso per caso. E' da prevedere l'accordo con reti di scuole e intese con i servizi socio-sanitari sia per fornire migliori servizi che per organizzare attività di aggiornamento.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

Il ruolo delle famiglie viene valorizzato sia attraverso la presenza dei genitori nei **GLO**, sia nel nuovo GLI specifico per gli alunni con disabilità (ex GLHI, come modificato dal D.Lgs. 66/2017 e da nominare), sia nel più ampio GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione) che si occupa delle problematiche relative a tutti i BES (che viene convocato almeno due volte all'anno), ma anche e soprattutto nel continuo rapporto che esiste tra la scuola, rappresentata dal coordinatore di classe, dal referente DSA, dal referente per gli stranieri, dalla funzione strumentale per gli alunni con disabilità e i genitori degli alunni. Ciò al fine di proporre, analizzare e cercare di risolvere in sinergia le diverse situazioni problematiche.

Si auspica, attraverso opportune modalità da individuare, la collaborazione con genitori che, facendo parte di associazioni specifiche o avendo avuto modo di approfondire tematiche relative al disagio, possono portare le loro conoscenze all'interno della scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

La particolarità del tipo di scuola con la presenza di molte attività laboratoriali permette di proporre percorsi formativi vicini alle esigenze di alunni in situazione di svantaggio. Verranno proposte attività ed esperienze utilizzando prevalentemente metodologie di *cooperative-learning* al fine di stimolare negli alunni le strategie di apprendimento idonee alle loro caratteristiche e favorire il loro successo formativo. Anche alla luce della normativa in materia in continuo aggiornamento, l'attività dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex alternanza scuola-lavoro) va rivalutata come occasione per gli studenti diversamente abili di fattiva inclusione verso l'esterno, nell'ottica del previsto "Progetto di vita" o "Progetto Individuale" con le altre istituzioni, ma anche come occasione per gli studenti normodotati di confrontarsi con la diversabilità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse esistenti in termini di materiali, risorse tecnologiche, spazi e risorse umane costituiscono tutte insieme la base di avvio di ogni azione inclusiva. E' prevista la realizzazione e/o la conferma di diversi progetti la cui finalità è prevalentemente inclusiva e che sfruttano competenze consolidate nel corpo docente da compensare con il fondo di istituto o da fondi diversi dal FIS (Progetto H.E.R.O., Progetto PEZ disabilità e Progetto Pez Intercultura finalizzato ai corsi di Italiano L2 in orario curricolare o di Italiano per lo studio in orario pomeridiano) o a costo zero (Progetto "Libro d'arte", Progetto "Disegnare sull'acqua", Progetto "Autonomia").

Tali progetti sono rimasti in gran parte non realizzati nell'a.s. 20/21, causa interruzione parziale o totale delle attività didattiche in presenza per periodi intermittenti, dovuta all'altalenante andamento

epidemiologico da COVID 19. La situazione epidemiologica ha reso opportuno l'ideazione e l'attivazione del Progetto "Per una didattica in presenza alternativa alla DDI" finalizzato alla frequenza della scuola in presenza degli alunni con disabilità in periodi ricorso alla didattica a distanza, in ottemperanza a quanto normativamente previsto dal D.M. 39 del 26/6/2020 ("Piano Scuola 2020/21"), "Linee Guida per la DDI" dal D.M. 89 del 7/8/2020 ("Linee Guida per la DDI"), dai DPCM in materia del 3/11/2020, del 14/01/2021 e del 02/03/2021. In caso di non auspicata necessità, si propone la riproposizione di tale Progetto anche nell'a.s.2021/22.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

I fondi pervenuti attraverso i PEZ costituiscono la base per costruire percorsi inclusivi che coinvolgono l'operato di esperti esterni alla scuola e/o l'acquisto di supporti tecnologici.

Con tali fondi anche quest'anno è stato programmato, in rete tra le sedi di Pistoia e Quarrata, il Progetto di potenziamento cognitivo con metodo "Feuerstein" con il coinvolgimento di vari alunni diversamente abili. Anche questo progetto non ha avuto concreta realizzazione, causa emergenza sanitaria. Nel prossimo anno, nei limiti quantitativi e temporali delle risorse che saranno effettivamente erogate, si auspica di poter confermare tale progetto e riattivare progetti realizzati con fondi PEZ negli anni scolastici passati, o attivare progetti in rete con altre scuole.

Per quanto riguarda le azioni di didattica di italiano L2 nel corrente anno scolastico si sono svolti laboratori di Italiano L2 A2 -B1 in orario curricolare tenuti da un docente esterno nelle varie sedi. Il progetto Pez Intercultura "Insieme è possibile", progetto di rete di scuole superiori di Pistoia, coinvolge l'ITI Fedi Fermi, scuola capofila, l'Istituto Pacinotti -De Franceschi, l'Istituto Capitini di Agliana e l'IC di Montale. Il docente ha tenuto corsi di Italiano L2 nel trimestre sia on line che in presenza coinvolgendo studenti sia della sede di piazza San Pietro che studenti di Quarrata e viale Adua.

Durante il pentamestre le lezioni sono state finanziate dai fondi del progetto Welcome e vi sono state inoltre azioni di mediazione linguistica in caso di necessità.

Il docente insieme alle docenti Nave e Ferro ha curato una comunicazione costante con i coordinatori di classe e gli studenti .

Si prevede, inoltre, la realizzazione di progetti finanziati dalla Regione Toscana per l'acquisto di ausili specifici a beneficio dei ragazzi diversamente abili e di progetti volti a potenziare e sviluppare alcuni obiettivi specifici a cui possano collaborare tutti i docenti interessati. Fondi provenienti da privati (ad esempio banche, aziende, associazioni,...) potranno essere sfruttati per progetti rivolti agli alunni con diversa abilità, quali il progetto di ippoterapia, proposto anche nell'a.s. 2019/20 agli studenti con disabilità, ma non effettuato causa emergenza sanitaria come accaduto nell'a.s.2020/21.

Nell'ambito del Progetto WEL.COM.E. sono state realizzate anche quest'anno le attività in collaborazione con le cooperative sociali partner (Pozzo di Giacobbe e Cooperativa Gemma): sono proseguiti i percorsi di coaching individuale per alcuni alunni della sede di Quarrata, sono stati organizzati corsi di recupero di Lingua inglese, di Matematica, di Scienze, di Italiano, un corso sulla sicurezza informatica rivolto a docenti e genitori. Inoltre, grazie ai fondi WEL.COM.E. è stato possibile implementare le ore del Corso di italiano L2 in parte già finanziato con i fondi PEZ e attivare presso la sede di Quarrata lo sportello psicologico. Purtroppo, a causa dell'emergenza epidemiologica, anche quest'anno molte delle attività programmate non hanno avuto luogo, in primis quelle in collaborazione con le scuole medie partner del progetto (laboratori artistici, attività di peer to peer verticale, aiuto compiti etc.), per cui non è stato possibile sfruttare appieno i fondi messi a disposizione dal progetto WEL.COM.E. che si concluderà a luglio 2021.

Già da quest'anno è attivo presso il nostro Istituto un nuovo progetto, sempre in collaborazione con la

Cooperativa Gemma, altre associazioni del terzo settore e alcune scuole medie di Quarrata: il progetto, denominato H.E.R.O. (*Hubs educativi per la resilienza e le opportunità*), mira a implementare alcune attività già inserite in WEL.COM.E. (soprattutto il coaching individuale) e creare appunto HUBS EDUCATIVI su tutto il territorio della provincia di Pistoia, presso i quali saranno organizzate attività laboratoriali di vario tipo, volte al contrasto della povertà educativa. Nello specifico, alcune classi terze dell'Istituto hanno iniziato quest'anno, all'interno di HERO, un percorso di cittadinanza attiva e di educazione ambientale (ARBOREO) che vedrà, dal prossimo anno - emergenza sanitaria permettendo - attività in collaborazione con gli altri partner e soprattutto il coinvolgimento attivo degli alunni con percorsi differenziati.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sono previsti, in ottemperanza all'esigenza della continuità didattica ed educativa, ribadita anche in sede di accordo di programma:

- colloqui con gli insegnanti e/o i referenti delle scuole di provenienza, con i genitori e, possibilmente, con gli operatori socio-sanitari, per gli alunni diversamente abili, anche in modalità telematica da remoto tramite piattaforme per videoconferenze, se necessario (come avvenuto nell'a.s. 20/21 a seguito della chiusura delle scuole per l'emergenza COVID).

Solo in casi eccezionali per gli alunni DSA e altri BES;

- scambio di informazioni, nei tempi opportuni, con i referenti del sostegno delle scuole secondarie di primo grado con finalità di preorientamento degli alunni diversamente abili e di illustrazione delle specificità didattiche del sostegno nella scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento al liceo artistico;

- in caso di effettiva necessità, e se possibile, la presenza dell'insegnante di sostegno della scuola di primo grado nel periodo iniziale del primo anno della scuola di secondo grado;

- invio tempestivo da parte delle scuole di provenienza di tutta la documentazione riguardante l'alunno.

Per quel che riguarda l'accompagnamento nel mondo lavorativo si auspica la ripresa di azioni specifiche attivate da agenzie formative (ad esempio, il Consorzio Astir col Progetto "Time@school") interrotte per cause non dipendenti dall'Istituto.

In tale ottica si auspica una collaborazione più fattiva e costante con gli Enti Territoriali preposti per la predisposizione, in accordo con le famiglie, del "Progetto Individuale" previsto dalla normativa e finalizzato all'inclusione dello studente con disabilità nel contesto sociale e lavorativo al termine del ciclo scolastico.

### **Accoglienza e inclusione degli studenti di nazionalità straniera**

In continuità con gli anni precedenti, attraverso l'utilizzazione di fondi PEZ ed altri, si favoriranno azioni di accoglienza e inclusione rivolti ad alunni neo arrivati (N.A.I.) e/o con notevoli difficoltà linguistiche indipendentemente dalla nazionalità.

Le azioni avranno come obiettivo il miglioramento delle competenze linguistiche iniziali, in modo da promuovere il successo scolastico e formativo, per creare momenti di dialogo, favorire la conoscenza reciproca fra gli alunni, per ridurre gli stati ansiosi e la diffidenza reciproca e per favorire lo sviluppo delle competenze interculturali.

Attraverso il supporto della mediazione linguistica si favorirà l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie nell'ambito territoriale.

Riguardo le azioni di mediazione linguistica ci si avvarrà sia di fondi PEZ previsti per tali scopi, sia alla predisposizione e valorizzazione delle risorse presenti nella scuola, con la partecipazione di studenti mediatori.

Per quanto riguarda gli interventi linguistici, all'inizio dell'anno scolastico con la collaborazione dei docenti coordinatori del biennio, si segnaleranno gli alunni con forte difficoltà linguistica. Si somministreranno quindi test d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana, con lo scopo di rintracciare soprattutto gli studenti principianti, o con un livello A1 o A2 del Qcer.

Si attiveranno quindi nella prima metà dell'anno scolastico corsi di Italiano L2 A1 e A2 in orario curricolare, tenuti da alcuni docenti in orari che saranno concordati, tenendo conto delle esigenze specifiche dei docenti curricolari.

Nella seconda parte dell'anno, per favorire il successo scolastico anche degli studenti non neoarrivati, si predisporranno invece laboratori pomeridiani di Italiano per lo studio, che potranno essere svolti da docenti delle varie discipline opportunamente formati.

### **Accoglienza e inclusione degli studenti adottati**

Per quanto riguarda tale ambito, sarà prevista, per il prossimo anno scolastico, un'attività di censimento degli alunni adottati, in prima istanza dalla segreteria didattica ed in seconda istanza dai docenti coordinatori delle singole classi, in forma riservata, in modo da far pervenire i nominativi ed alcune informazioni di base alla referente. Il protocollo di accoglienza sarà quello previsto per gli studenti Bes, qualora la condizione di tali alunni, abbia comportato delle conseguenze sul loro comportamento e/o rendimento scolastico. Sarà reso disponibile, da parte della referente, uno sportello di ascolto nei confronti delle famiglie degli alunni adottati, nelle ore di ricevimento mattutino, in modo da fare da tramite con i docenti coordinatori delle varie classi e favorire un miglior dialogo educativo dei suddetti studenti con i docenti e le classi.

### **Elaborato e discusso dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 Giugno 2021**

#### **I docenti:**

**Barbara Bianchi, Angela Borselli, Palma Caiazza, Vittoria Cioni, Enrica Fabbri, Simone Liparulo, Annamaria Nave, Susanna Polendoni.**

### **Sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti in data 28 Giugno 2021**

Allegati: Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

PROPOSTA ORE DI SOSTEGNO A.S. 2021/2022		
sede Pistoia	sede Quarrata	totali
<b>631</b>	<b>361</b>	<b>992</b>
PROPOSTA ORE ASSISTENTI EDUCATIVI A.S. 2021/2022		
sede Pistoia	sede Quarrata	totali
<b>173</b>	<b>160</b>	<b>333</b>

